lettera aperta

Domenica 29 maggio 2016 - Santissimo Corpo e Sangue di Cristo anno XLV n. 2333

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SI CHIUDE IL MESE DI MAGGIO

Martedì prossimo, 31 maggio, ci sarà la conclusione del mese mariano. Siamo invitati al momento di preghiera che si svolgerà alle 20.45 in patronato e terminerà alle 21.30 con un rinfresco



Durante il mese di maggio ci siamo alternati nelle strade della parrocchia a pregare il Rosario. Anche in chiesa, ogni giorno, i ragazzi delle elementari e della prima media hanno avuto un incontro di preghiera festoso: sono stati sempre almeno un centinaio, ma talora anche oltre 300. Il lunedì i giovani si sono incontrati alle 19.15 nel presbiterio e hanno compiuto il loro cammino sostenuti da 3 testimonianze preziose: è stato un appuntamento efficace, davvero riuscito. Martedì prossimo, 31 maggio, ci troveremo per la chiusura del mese dedicato a Maria. Faremo in questo modo: alle 20.45 in patronato inizieremo la preghiera di mezz'ora e dopo ci sarà un rinfresco con la condivisione di dolci e bibite portati da chi può. Per le 21.30 è previsto il ritorno a casa. In questi giorni raccogliamo gli "album" di figurine per organizzare la premiazione. Lo portino tutti, perché a ciascuno sarà dato un segno di riconoscimento. Ai piccoli poi chiedo di portare un fiore, anche modesto, da offrire a Maria. I genitori ricordino un dolcetto o una bibita da condividere insieme. In caso di pioggia questo momento, in modo ugualmente solenne, si svolgerà in chiesa. Ringraziamo il Signore per il cammino dell'anno pastorale e per quanto fatto fin qui da tutti. *don Gianni*

PRIME COMUNIONI:
oggi, domenica 29 maggio, alle ore 16.00, ricevono la prima comunione 45 bambini di quinta elementare, per loro e per le rispettive famiglie preghiamo il Signore perché porti a compimento l'opera iniziata in essi

COMUNIONE CON CRISTO
in primo piano

Ecco i nomi dei 45 ragazzi che domenica prossima 29 maggio, alle ore 16, si accosteranno per la prima volta alla Santa Comunione:

Federica Arcangeli, Matteo Baldan, Irene Ballarin, Emma Benedetti, Riccardo Benedetti, Giacomo Benin, Alessandro Bianco, Alessandro Busato, Nicola Casale, Alessia Cassolato, Alessandro De Gregori, Emma Demin, Agnese Duse, Andrea Fighera, Simone Fioretti Perletti, Davide Fonseca, Anna Fonseca, Davide Forti, Ginevra Girardo, Riccardo Grassano, Marco Gritti, Emiliano Guadalupi, Massimiliano Lenardon, Giammarco Macatrozzo, Francesco Maggio, Daniele Misceo, Sofia Nasetti, Benedetta Notarnicola, Letizia Ongaro, Rocco Penso, Chiara Pietrasanta, Federico Prete, Chiara Protopapa, Abraham Ramoscello, Giacomo Salbucci, Lisa Salmistraro, Alessio Sala, Simone Sambo, Luca Scagnetti, Gianmarco Semenzato, Matteo Seklaoui, Demetra Tonello, Emilia Vaccari, Edoardo Zuccherato, Federico Zuccherato.



Questa la foto di alcuni di loro. La nostra comunità li accompagna con fiducia e supplica il Signore perché porti a compimento l'opera cominciata in ciascuno di essi. Grazie ai catechisti e alle famiglie per il lavoro compiuto insieme.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

CORSO GIORNALISMO
dritti al centro

CRONACA DI UN'AVVENTURA

La prima domanda che feci, al telefono della Parrocchia di Carpenedo, dopo i saluti di convenienza, fu se il "Corso di giornalismo" fosse gratuito. Avevo letto la proposta su "L'Incontro", settimanale cattolico che si trova da per tutto, dalle chiese alle edicole, dagli ospedali alle panetterie. I relatori avevano nomi noti, sicuramente di prestigio, e la faccenda era abbastanza intrigante.

Mi ritrovai in una sala con le sedie a semicerchio, diedi un'occhiata agli altri e mi resi conto che, in fatto di età, probabilmente ero la più "diversamente giovane". "Ormai sono qui - pensai - vediamo come si mette, per quest'oggi rimango". I due giornalisti, naturalmente, sapevano il fatto loro; parlarono in modo chiaro, accattivante, passando con garbo da un'impronta cattedratica a una più familiare, personale. A metà mattina un sorridente don Gianni ci radunò in canonica per la pausa caffè. Quel giorno eravamo tutti ingessati; in seguito, aiutati anche da generosi e dolci rinfreschi, avremmo socializzato.

Il bello cominciò quando mi trovai, in un'altra saletta, seduta davanti a un computer. "Ahi, ahi, e ora che faccio? Qui son dolori! È vero che scribacchio, ma a modo mio, buttando giù frasi alla rinfusa, su carte e cartine di recupero. Solo in un secondo tempo metto ordine e correggo". Naturalmente il marchingegno aveva bisogno di essere sistemato per la scrittura e un cortese giovane, forse un boy scout alle prese con la sua buona azione quotidiana, mi diede una mano. Io, in fatto di tecnologia, sono appena appena alfabetizzata.

Mi sentii abbastanza a disagio, ripiombata indietro di molti "anta", ai tempi dei fogli protocollo. Mi venne l'impulso di dire: "Scusate, signori, credo di aver sbagliato stanza, pensavo ci fosse solo da ascoltare". Ammetto, però, che mi seccava mollare perché mi rendevo conto che era un'occasione unica, da non perdere. Il giudizio positivo sul mio primo "parto in diretta" si è portato via un po' di ansia da inadeguatezza; mi sono buttata e devo dire che il tutto mi è piaciuto parecchio. Ma che fatica! Abbiate pietà di me, brava gente, non ho più l'età! Un bel grazie a Carrubba, Pittalis, Jori e Battaglini, che ci hanno trasmesso qualche briciola del loro sapere. E grazie anche a don Gianni, per la bella idea e la squisita ospitalità.

Marilena Babato



TESTIMONIANZA
vita di parrocchia

CRONACA DI UNA GIORNATA PARTICOLARMENTE SANTA

La concessione dell'apertura della Porta Santa in terraferma, a Carpenedo, il 15 maggio, da parte del Patriarca Francesco, si è rivelata una giornata di grazia straordinaria.



L'intuizione del Patriarca, che ha recepito il desiderio di misericordia di molti fedeli, ha trovato risposta in un'affluenza davvero numerosa, circa 500 persone di ogni età, che hanno varcato la Porta Santa della chiesa del Monastero di clausura in modo raccolto e composto.La possibilità di ottenere l'Indulgenza giubilare è stata resa possibile fin dalla Vigilia di Pentecoste, sabato, grazie alla richiesta di anticipazione di don Gianni al Vicario Generale: i primi ad arrivare sono stati i giovani che timidamente si fermavano sugli ultimi banchi della Chiesa, seguiti dagli adulti.

La piccola chiesa si è dimostrata incapace di contenere tutti i fedeli che sono accorsi qui per partecipare alla S. Messa domenicale. I bambini che giungevano dalla S. Messa parrocchiale delle 9.00, sollecitati dal parroco a varcare la soglia della Porta Santa, vi sostavano dinnanzi, chinavano il capo e diligenti si facevano il segno della croce,

entravano, si guardavano attorno e uscivano sorridenti (“E Dio vide che era cosa buona, molto buona!”). La giornata si è conclusa alle 18.30 con i Vespri guidati dal diacono Franco. Ancora alle ore 20.00, quando le porte si sono chiuse, molte persone avrebbero desiderato accedere alla chiesa.

Ringrazio il Signore per tutte le persone che si sono lasciate abbracciare dal suo amore, che hanno saputo approfittare della bontà di Dio per crescere e migliorare, consapevoli che il suo perdono non è condono, per risolvere il problema dell’affollamento dell’inferno, ma è il cuore della Trinità!

Ringrazio quanti si sono spesi con generosità per rendere possibile questa giornata: i 10 adoratori (“I vostri nomi sono scritti in cielo”) che hanno permesso alla chiesa, con la loro assiduità di rimanere aperta ininterrottamente per tutto l’arco della giornata e nel contempo la possibilità che fosse esposto il Santissimo Sacramento, presenza vivente del Dio misericordioso; la signora Rosy del “mastro-calzolaio di via Vallon”, che ha messo a disposizione l’arco di fiori ad ornamento della Porta di Ingresso; Michele Sabbadin, il fiorista che ha dato a prestito le due piante verdi poste ai lati della Porta, sobbarcandosi altresì l’onere del trasporto gratuito; chi ha aiutato nell’ impaginazione degli opuscoli gialli - guida alla preghiera - e don Gianni che ne ha permesso la stampa (450 tutti esauriti); i parroci che nelle loro parrocchie ne hanno dato in vario modo notizia; don Claudio e don Antonio che, con instancabile dedizione, hanno accompagnato al Sacramento della Riconciliazione quanti a loro si presentavano; le suore di clausura che, nonostante l’età, hanno dato prova di una sorprendente vitalità nell’essere sempre presenti e partecipi.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 19 giugno, giorno in cui si ripeterà la possibilità di fare l’esperienza vitale e concreta dell’amore di Dio.

Michela Severin

NOVITÀ SUL VIALE?

sottovoce

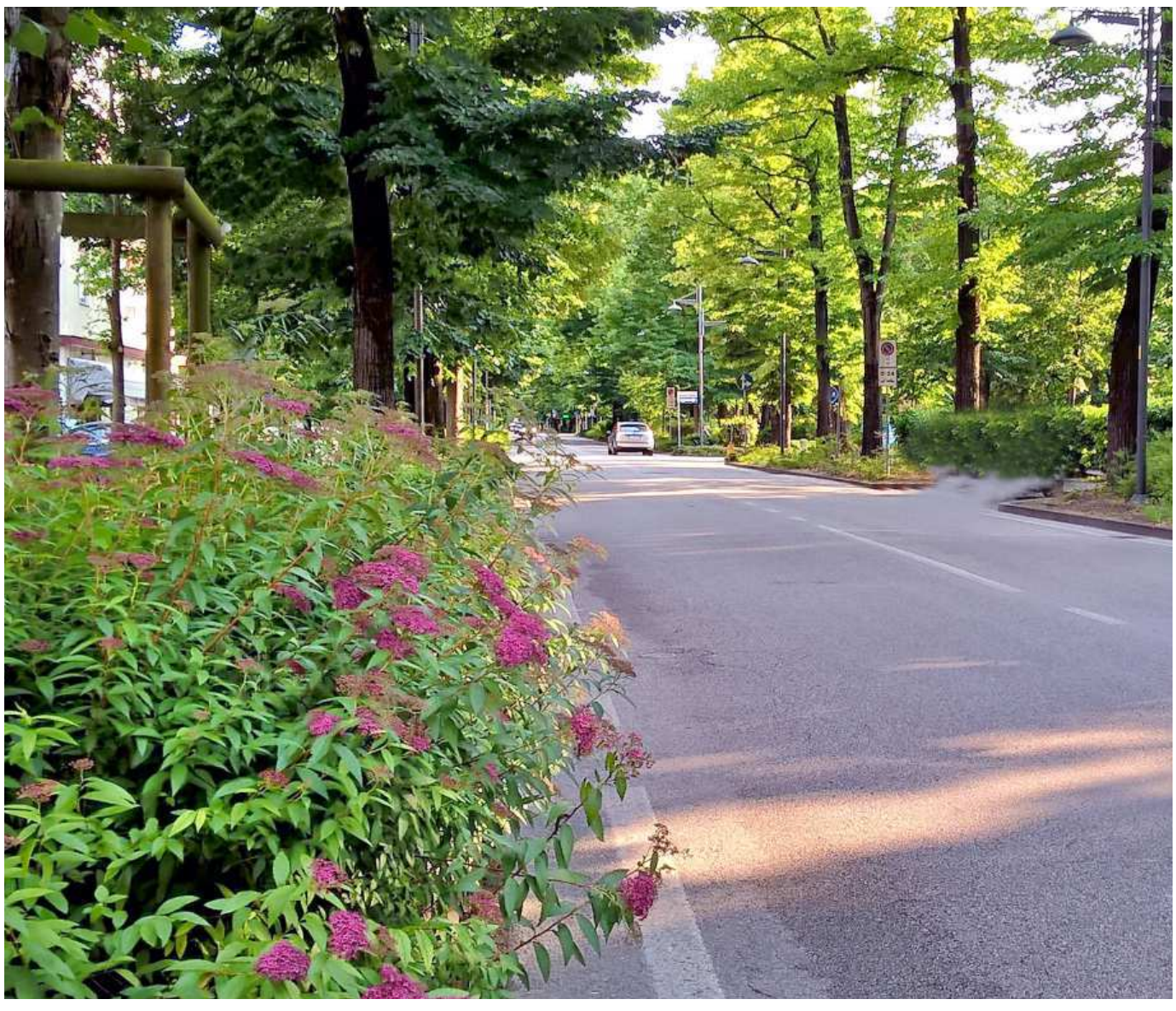
Si parla in modo sempre più insistente di un intervento edile in largo Rotonda Garibaldi. Pare che un privato, usando anche la legge sulla casa, desideri costruire una palazzina significativa. Qualcuno parla di 7-8 piani, molto vasti, con appartamenti lussuosi e comodi.

Io non intervengo nelle scelte legittime: ci mancherebbe. Rispetto l’iniziativa dei privati e applaudo quando c’è. Domando solo di prestare attenzione all’impatto sulla zona. Forse d’estate, con le piante, il manufatto si vedrà meno. Ma è anche vero che proprio d’estate molti fra noi hanno la possibilità di prendersi qualche giorno di riposo. Presterei attenzione all’impatto dell’edificio durante tutto l’anno.

A Chirignago, per esempio, ho visto i malanni che alcuni architetti possono compiere quando dimenticano l’accensione del cervello: lì hanno saputo creare la piazza più brutta d’Italia, costata “appena” qualche milione di euro. Alla Cipressina l’architetto Meo (il Signore tenga anche lui in purgatorio per qualche secolo), tanto stimato a suo tempo, ha creato un ambiente dal quale si desiderava solo scappare: la canonica era uno scatolone uniforme, freddo e piatto quanto pochi altri, così la chiesa, pur “pregevole” per qualcuno, di fatto non è stata mai “ambita” per le celebrazioni del matrimonio. Passati a miglior vita questi tali chiedo a chi resta di non far malanni. So che siamo in buone mani, ma la prudenza non è mai troppa.

Per esempio: il Don Vecchi 5 e il 6 sono edifici a 3 piani, ma, per non dare l’impressione di una volumetria invadente e non impattare sul territorio, sono stati progettati con una serie di rientranze e accortezze così che l’occhio colga una struttura modesta, rispettosa, a misura d’uomo.

Qui a Carpenedo si sente invece parlare di un edificio imponente, che sbilancia l’estetica della Rotonda. Mi dicono, poi, che all’ultimo piano ci sarebbe un’enorme piscina, con solarium e schermi per la visione di filmati: che non sia esagerato per l’ambiente di Carpenedo? Basta. Ho scritto troppo. Ho sempre pensato che ci sono peccati di fragilità e peccati “strutturali”: i primi si rimediano con una buona riconciliazione, i secondi lasciano il segno molto a lungo e non basta l’assoluzione per toglierli. Vediamo di evitarli. *don Gianni*





● **CONSEGNA DEI DIPLOMI**

Lunedì 16 maggio i bambini grandi della scuola materna hanno ricevuto il prezioso diploma che segna l'inizio della nuova avventura alla scuola primaria.

I bambini, dopo tanti preparativi, erano ansiosi di mostrare a genitori e nonni tutte le canzoni preparate per loro, alcune in italiano, altre in inglese, accompagnate da colorate chitarre per i maschietti e da simpatici microfoni per le femminucce, realizzati abilmente con le loro mani.

Finito il momento dedicato al canto, noi maestre abbiamo consegnato ai bimbi con gioia ed emozione, dopo tre anni trascorsi insieme, gli attesi diplomi.

I bimbi, divisi per classe, sono stati chiamati per nome e dopo la rituale discesa dallo scivolo hanno potuto ritirare il diploma accompagnati da scrosci di applausi.

Il giorno successivo abbiamo chiesto ai bimbi: “Cosa vi hanno detto ieri mamma e papà dopo la recita?” e una bimba, con voce decisa ha risposto: “Siamo molto orgogliosi di te!!!”.

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai Centri Estivi che si svolgeranno dal 4 al 29 luglio.

Per informazioni è possibile contattare la nostra segreteria al numero 041/616730. *Le insegnanti*

● **NUOVE INSEGNANTI RELIGIONE**

«Sabato 21 maggio, le insegnanti Roberta, Claudia, Federica, M. Cristina e Francesca hanno ricevuto dal patriarca Francesco, durante la Messa, l’idoneità all’insegnamento della religione cattolica». Questo il messaggio che ho ricevuto da una delle educatrici. Accolto con piena soddisfazione perché si inserisce in un lavoro di continuo aggiornamento previsto, anche in collaborazione con la Fism, perché le nostre insegnanti della scuola materna possano offrire ai bambini la più ampia competenza in fatto di educazione. I miei più vivi complimenti per quanto le educatrici e le insegnanti stanno continuando a compiere a favore dei bambini e dei ragazzi. Una fatica, la loro, che sarà ampiamente premiata in futuro. *don Gianni*



BREVI
voce della parrocchia

MALGA DEI FAGGI

La Malga dei Faggi compie 40 anni dalla sua inaugurazione. Giovedì prossimo, 2 giugno, saliremo a Gosaldo per festeggiare questa tappa. “lettera aperta” ne parla da molti numeri. Ora è il momento di “stringere i bulloni” dell’organizzazione e ricordare le indicazioni di fondo. Giovedì prossimo, entro le ore 10.00, ciascuno salga con un proprio mezzo fino alla Malga dei Faggi. Chi ha prenotato il posto in autobus sia puntuale alla partenza (8.00 davanti alla chiesa) e si accerti che il suo posto sia effettivamente prenotato. Nel



mattino ci sarà un'attività simpatica: ognuno sarà invitato a fare un servizio, vecchia maniera, per ricordare il proprio legame di famigliarità con la casa. Nulla di faticoso: un gesto di fraternità, poco più. Ci saranno anche giochi e una mostra fotografica, oltre all'immancabile "spazio chiacchiere". A pranzo, la Malga offre una pasta per tutti e il vino. Poi saremo invitati a condividere quello che ciascuno avrà portato. Se avanza qualche cosa si sappia che nei giorni seguenti diversi volontari si fermeranno in casa per continuare il lavoro di servizio. Alle 15.00 ci sarà la celebrazione della Messa. I sacerdoti che sono passati per Gosaldo sono stati invitati a concelebrare. Alcuni non riusciranno a venire a causa di impegni, anche diocesani, previsti per il 2 giugno, ma in sostanza i protagonisti hanno assicurato la propria presenza. È ancora possibile partecipare: basta lasciare un cenno di conferma in segreteria. Al momento, per quanto è dato di capire, dovremmo essere in numero ben superiore al centinaio. È d'obbligo portare l'allegria. *don Gianni*

RIUNIONE GENITORI GREST

Martedì 7 giugno alle ore 21.00 ci sarà la riunione per i genitori del Grest. Scrivo fin d'ora questa data perché è richiesta la presenza di tutti: nel senso che domandiamo di fare l'impossibile per non mancare. Da parte loro gli organizzatori faranno l'impossibile per non perdere tempo nel dare tutte le indicazioni necessarie, discutendo rapidamente quelle eventualmente discutibili e ascoltando suggerimenti e interventi dei presenti. Grazie di cuore.

IL RITROVO

Sabato 28 maggio, alle ore 15.30, in sala Giovanni XXIII al Lux, "Il Ritrovo" organizza un pomeriggio musicale insieme. I "Giovani ragazzi", accompagnati da Carlotta, offriranno alla comunità un momento di allegria nello spirito della musica classica e non solo. Vi aspettiamo numerosi.

DAVIDE SACERDOTE

Vien da sé l'esigenza di condividere i passi decisivi della propria vita con le persone cui si vuole bene. Come posso allora non fare partecipi voi, carissimi amici di Carpenedo, della grande gioia che mi sta accompagnando al giorno che cambierà la mia vita per sempre? Sabato 18 giugno infatti, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del Patriarca Francesco, assieme ad altri tre miei compagni di cammino, sarò ordinato sacerdote. La celebrazione eucaristica con il rito di consacrazione si svolgerà nella Basilica di S. Marco a Venezia alle ore 10.00. Avendo potuto raggiungere solo pochi di voi personalmente con il mio invito, scrivo queste righe con il desiderio che voi tutti possiate avere parte in questo giorno così importante per me, per la nostra parrocchia e per tutta la nostra Chiesa di Venezia.
Il giorno seguente l'ordinazione, domenica 19, celebrerò la prima S. Messa alle ore 10.00 nella parrocchia di S. Giovanni Evangelista in via Rielta; la domenica successiva, il 26 giugno, sempre nello stesso orario, celebrerò l'Eucaristia nel Duomo di S. Stefano a Caorle, in attesa di poter presiedere la S. Messa e fare festa con voi a Carpenedo dopo l'estate. In queste settimane così intense vi chiedo di accompagnarmi con la vostra preghiera più vera e di portare assieme a me l'attesa, la gioia e la trepidazione per questa grande grazia che il Signore, nella sua misericordia, ha preparato per me. Saluto e abbraccio ciascuno di voi. *don Davide*



PADRE VINCENZO

notizie dall'Amazzonia

Riporto questa lettera di Padre Vincenzo inviata nei giorni scorsi all'amico Francesco. È una sua nuova testimomianza colma di speranza davanti al mistero della morte, un suo esame di coscienza su quanto da lui fatto fino ad oggi.

Carissimo Francesco, in questi ultimi giorni sono stato molto occupato e la lettera che, di solito ti scrivo non è partita. Oggi forse è la volta buona. Sono stato dal dentista, mi ha tolto un dente, adesso mi fa un male boia, è quasi l'una di notte, e non riesco a dormire così approfitto per scriverti due righe. Il giorno 9 è stato un giorno importante perché mi sono deciso di andare dal medico, un cardiologo amico da tanto tempo. Ha curato tutti i missionari negli ultimi quarantanni. Non volevo andare perché quando vai dal medico scopre sempre qualcosa che non sapevi di avere. Ma sono andato. Mi ha ordinato una serie di esami che ancora non ho fatto, ma li farò la prossima settimana… Oggi pensavo finché andavo dal dentista: "Vuoi vedere che Dio mi ha mandato a San Paolo perché usi di questo tempo per andare dal medico?" Se mi ammalerò e chiederò il perché a Dio, Egli mi risponderà: "Ti ho mandato a San Paolo per darti l'opportunità di curarti e non ne hai

approfittato…!”. Mia mamma mi diceva sempre quando, giocando, cadevo e piangevo: “Mal che se vol, no dol …”. Perciò Francesco vedrò di fare il bravo e trattare meglio “frate corpo”. Intanto, lentamente il tempo passa, e tre mesi sono già andati. Abbiamo già fissato per la metà di gennaio la conclusione del mio impegno come Delegato del Superiore Generale per il Brasile. A gennaio ci saranno le elezioni del nuovo superiore e io, cantando “alleluia”, tornerò a casa. Il giorno 26 tornerò a Parintins per celebrare il Giubileo con un gruppo di parrocchiani ed arriveremo in pellegrinaggio fino alla cappella di Guadalupe. Mentre penso a preparare il Giubileo per gli altri sto pensando al mio. Anch’io mi devo preparare per celebrarlo e per avvicinarmi a Dio, Padre misericordioso. Vorrei che fosse veramente un incontro che cambia la vita, che cambia prospettiva. A volte mi sembra di essere come Nicodemo, che di notte va a parlare con Gesù, il quale gli dice che deve nascere di nuovo. Nicodemo non capisce, ma Gesù spiega che per nascere di nuovo è necessario dimenticare tutto quanto di vecchio abbiamo in noi e ripartire guidati dallo Spirito. Ripartire senza voltarsi indietro. Quando uno si mette ad arare la terra, sono parole di Gesù, non può guardare indietro, altrimenti va storto e il solco non viene bene. Vedi Francesco, quando guardo alla mia vita vedo solo solchi storti! Tante cose iniziate e mai finite: solchi storti! Una vita dove parlo più di me stesso che di Gesù: solchi storti! Quando parlo di misericordia agli altri e io non sono misericordioso: solchi storti! Il mio campo arato è un disastro. Vorrei poter celebrare il Giubileo e dire a me stesso: “Vincenzo, e adesso è ora di cambiare musica… Dà la bacchetta di direzione a Gesù e canta seguendo i suoi comandi”. Francesco, non voglio farti fare l’esame di coscienza, ma fatti anche tu la stessa domanda e vedi se i solchi del tuo campo sono diritti o storti. Vedi come sono, non volevo, ma ho finito per farti la predica, roba da preti… Se noi non facciamo la predica a qualcuno non siamo contenti!!! Poveri noi! E adesso chiudo anche perché sembra che il mal di denti stia diminuendo! Su con la vita e saluta tutti gli amici.



Ciao, *Vincenzo*

San Paolo 20 maggio 2016

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità — *di Plinio Borghi*

Un lascito consistente è quanto anela un erede da parte di chi muore in possesso di discrete ricchezze, specie se era in ottimi rapporti col “de cuius” e se questi, nel redigere il testamento, ha lasciato trapelare un buon margine di attenzione. Naturalmente, se vi sono più eredi, l’attesa confermativa delle aspettative è pregna di *pathos*, considerato che le sorprese non mancano mai. E l’evoluzione degli avvenimenti, dopo la lettura del sospirato documento, registra sovente un’elevata dose di litigiosità fra gli interessati. Il nostro sublime Maestro, che non finisce mai di stupirci, anche senza effetti speciali, ha come sempre invertito la logica delle cose. Prima di morire ha fatto un testamento impareggiabile, ricco di dettagli (riferiti da Giovanni che ci ha accompagnato nelle scorse domeniche), nel quale non solo non lascia spazio a interpretazioni di favore, ma addirittura spiega per filo e per segno qual è la “massa ereditaria” da dividerci: Egli stesso, con la sua Parola e la buona novella che è venuto a consegnarci. Con ciò, ha mantenuto la promessa di essere sempre con noi e ha soddisfatto tutte le attese che noi riponevamo in Lui. È andato oltre: ha voluto essere anche in noi, concretamente, dando mandato agli Apostoli di far memoria di quanto compiuto nel corso dell’ultima cena, mediante la trasformazione del pane e del vino nel suo Corpo e nel suo Sangue. Riceverlo nell’Eucaristia non è un rito formale: è una vera e propria accoglienza che ha come conseguenza la presa d’alloggio Sua, del Padre e dello Spirito Santo presso di noi, cosa che d’altronde aveva sempre garantito. Di più: l’invio dello Spirito Santo per farci capire ogni cosa è stata infine la “ciliegina sulla torta”, utile oltre a tutto a evitare litigi dei quali non ci sarebbe stato assolutamente bisogno. Purtroppo la nostra precarietà umana non ha saputo sottrarsi del tutto a quest’ultimo epilogo e le litigate, troppo spesso per futili motivi, si sono sprecate fino a creare divisioni indegne. Non parliamo poi dei conflitti e delle guerre scatenate anche fra noi, in nome dello stesso Dio, altrimenti scivoleremmo nella tristezza. Approfittiamo piuttosto dell’occasione che la liturgia ci offre con questa festa e che ci vede tutti attorno allo stesso desco a nutrirci con lo stesso cibo, per innescare uno scatto di ripresa unitaria, per volerci più bene senza rivalse stupide e per dimostrare riconoscenza di essere stati tutti così beneficati di **un lascito prezioso**.



CONCERTO DI BENEFICIENZA ALLA CIPRESSINA
Due giovani della Cipressina sono venuti a consegnarmi un cartellone con un'iniziativa per il 1° giugno nella chiesa di San Lorenzo Giustiniani, per invitarci ad una serata di Beneficienza organizzata in favore del Centro aiuto alla vita. Il concerto è dei ragazzi delle scuole E. Fermi e G. Marconi, con la partecipazione del coro "Anton". Si tratta di raccogliere pannolini, indumenti e alimenti per mamme in difficoltà.

IL SANTO ROSARIO PER LE VIE
vita di parrocchia



Con l'ultima settimana di maggio si conclude la recita del santo rosario presso i vari capitelli delle nostre vie. Un gruppo di adulti, accompagnato da don Claudio, si raccoglierà in preghiera davanti all'immagine della Vergine.

Domenica 29	**in chiesa ore 17.15**
Lunedì 30	via Poste Nuove ore 20.45
Martedì 31	**Conclusione in patronato ore 20.45**

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 29 MAGGIO - CORPUS DOMINI
Sante Messe con consueto orario festivo
16.00 PRIMA COMUNIONE PER LA QUINTA ELEMENTARE
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 30 MAGGIO
Pomeriggio Benedizione delle famiglie
19.15 Non c'è il fioretto dei giovani perché ci si trova martedì sera
20.00 Cena corso giornalismo
20.30 Corso animatori Grest: 3° appuntamento
20.45 Recita del Rosario in via Poste Nuove

MARTEDÌ 31 MAGGIO
20.45 Conclusione del Fioretto in patronato

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO
Pomeriggio Benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo San Camillo
18.00 Corale Carpinetum prove di Canto

GIOVEDÌ 2 GIUGNO - FESTA DELLA REPUBBLICA
40 anni di Malga dei Faggi: vedi programma sull'articolo a parte

VENERDÌ 3 GIUGNO
Non sono previste attività particolari

SABATO 4 GIUGNO
15.00 Gli scout sono tutti in uscita fino a domenica pomeriggio

DOMENICA 5 GIUGNO
15.00 Il parroco celebra la S. Messa con gli scout
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.45, Rosario in chiesa

5‰ AL PIAVENTO
Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.